

Sarebbe, peraltro opportuno che il vigente diritto di commissione dell'1% una volta tanto per le operazioni di sconto di annualità statali non venisse modificato nel senso sopra prospettato, per le ragioni seguenti:

- a) - perché il diritto annuo dello 0,25% non potrebbe ovviamente essere assistito da alcuna garanzia, a differenza dei mutui ipotecari e dei mutui con rilascio di delegazioni;
- b) - perché un aumento del vigente diritto di commissione risulterebbe troppo gravoso per gli Enti interessati;
- c) - perché trattasi di operazioni che comportano un lieve onere di amministrazione.

Sembrirebbe anche opportuno lasciare immutate le condizioni vigenti per i mutui agli impiegati dell'I.M.I. per acquisto di appartamenti, ai sensi del noto regolamento, e per i mutui normali agli stessi impiegati, che, come è noto, vengono attualmente effettuati senza l'aggiunta del diritto di commissione, in considerazione dei lievi oneri⁽¹⁾ che comportano. Per i suddetti mutui normali potrebbe, caso per caso e a seconda degli scopi per i quali sono richiesti, essere esaminata l'opportu-